



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**SETTORE I**  
**GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO**  
**ECONOMICO**

**DETERMINAZIONE N. 94 del 29-11-2022**

Registro generale n. 823

**Oggetto:** **AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG (ARTT. 5 E 22)**

**IL DIRIGENTE**

**Richiamati:**

- il Decreto del Sindaco n. 13 del 16/02/2022, con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico;
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” e successive modificazioni, in particolare gli artt. 107 e 109 relativi alle funzioni, compiti e responsabilità della dirigenza e delle figure professionali equiparate;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42*”;
- il D. Lgs. 126/2014 e s.m.i. “*Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo n. 118/2011*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 24/01/2022, con oggetto “*Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2022-2024 – Discussione e conseguente deliberazione - (art. 170, comma 1, del D.lgs 267/2000)*”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 24/01/2022 di “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art 151, D.Lgs n. 267/2000 e art. 10 D.Lgs n. 118/2011)*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 dell'11/02/2022 con oggetto “*Piano esecutivo di gestione (PEG) ai sensi dell'art. 169 D.lgs 267/2000; Approvazione*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 28/07/2022 con oggetto “*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021*”;

**Richiamati, altresì:**

- la L.U.N. 1150/42 e s.m.i.;
- la L.R. 18/83 e s.m.i. “*Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo*”;
- la L.R. 11/99 e s.m.i. “*Attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali*”;
- il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 148 del 19/02/2007 “Disposizioni concernenti La Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 842 del 13/08/2007 “Indirizzi concernenti la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Piani di competenza degli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale”;
- la Circolare del Settore G.R. D’Abruzzo “Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia in data 31/07/2008, Prot. n. 19565 avente in oggetto: Competenze in materia di VAS. Chiarimenti interpretativi”;

**Premesso che:**

- il Comune di Roseto degli Abruzzi è dotato di P.R.G., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 10/01/1990;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 92 dell’11/04/2022 è stato dato mandato al Dirigente del Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico, di avviare l’iter di formazione di una variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente, ai sensi della L.R. n. 18/1983, finalizzata alla rigenerazione urbana del territorio e, in particolare, a consentire il tamponamento dei portici legittimamente realizzati e alla definizione delle distanze minime tra fabbricati nelle zone B;
- l’Ufficio Urbanistica del Settore I, in attuazione degli indirizzi stabiliti dall’organo esecutivo dell’Amministrazione comunale con D.G.C. n. 92 dell’11/04/2022, ha elaborato la documentazione tecnica di variante normativa al vigente P.R.G. del Comune di Roseto degli Abruzzi, unitamente al Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a V.A.S, producendo, così, i seguenti elaborati tecnici:
  - Elaborato 1 – Relazione illustrativa;
  - Elaborato 2 – Modifica normativa e quadro di raffronto;
  - Elaborato 3 – Rapporto preliminare.

**Dato atto che:**

- con il D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, di recepimento ed attuazione delle direttive 2001/42/CE, in data 27/06/2001, del Parlamento europeo e del Consiglio, 85/337/CEE del Consiglio del 27/06/1985, come modificata ed integrata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio del 03/03/1997 e dalla direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26/05/2003, è stata introdotta la procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di piani, programmi e progetti, finalizzata ad assicurare che l’attività antropica sia compatibile con le condizioni di uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un’equa distribuzione dei vantaggi connessi all’attività economica;
- il vigente art. 11, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 prevede che “la fase di valutazione è effettuata anteriormente all’approvazione del piano o del programma, ovvero all’avvio della relativa procedura legislativa, e comunque durante la fase di predisposizione dello stesso. Essa è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione di detti piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione”;
- il vigente art. 5, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, definisce:
  - p) **autorità competente:** la pubblica amministrazione cui compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, l’elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi, e l’adozione dei provvedimenti di VIA, nel caso di progetti ovvero il rilascio dell’autorizzazione integrata ambientale o del provvedimento comunque denominato che autorizza l’esercizio;
  - q) **autorità procedente:** la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispose il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;
  - r) **proponente:** il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto soggetto alle disposizioni del presente decreto;
- il vigente art. 6, comma 3-bis, del D. Lgs. 152/2006, stabilisce che l’autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all’articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al comma 2, che definiscono il quadro di riferimento per l’autorizzazione dei progetti, producano impatti significativi sull’ambiente.
- il vigente art. 7, comma 6, del D. Lgs. 152/2006, stabilisce che in sede regionale, l’autorità competente ai fini della VAS e dell’AIA è la pubblica amministrazione con compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale individuata secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle Province autonome;

- la Regione Abruzzo - Direzione Regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitaria, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha precisato:
  - con la circolare 31/07/2008 che l'autorità competente è l'Ente competente all'approvazione del Piano o Programma e conseguentemente, per effetto dell'art. 43 della L.R. 11/99 e s.m.i., nel caso di Piani comunali l'Autorità Competente è il Comune, coincidendo quindi le due autorità, precedente e competente (vedi anche successiva circolare regionale Prot. n. 528 del 19/01/2011 emanata a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 133 del 12/01/2011);
  - con la circolare 18/12/2008 ha fornito l'elenco delle Autorità con Competenza Ambientale "più adatte ad esprimersi sugli impatti e sugli effetti prodotti dagli interventi di sviluppo previsti nel Piano/Programma";
  - con schema pubblicato sul sito della Regione Abruzzo ha precisato le fasi ed i tempi di Verifica di Assoggettabilità di Piani/Programmi alla V.A.S. (vedi file "Panoramica degli obblighi relativi alla consultazione come derivati dal D. Lgs. 4/2008");

**Dato atto**, altresì, che nel Rapporto Ambientale Preliminare ai fini della verifica di assoggettabilità alla VAS vengono individuate le seguenti Autorità con Competenza Ambientale (ACA):

- Regione Abruzzo: Dipartimento Territorio - Ambiente
- Regione Abruzzo: Servizio Genio Civile di Teramo
- Provincia di Teramo: Tutela e valorizzazione ambiente, Sub Ambito territoriale, Acqua e rifiuti
- Provincia di Teramo: Pianificazione del territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali
- ARTA Abruzzo
- Servizio Forestale
- MIC - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Regione Abruzzo - Chieti
- ASL Teramo
- Autorità dei Bacini regionali e interregionale Fiume Sangro
- Ente Regionale Servizio Idrico – Ambito Teramano

**Considerato** che, sempre il Rapporto Ambientale preliminare si afferma che

*A seguito dell'analisi dei potenziali effetti ambientali che l'attuazione della variante normativa propone, si può asserire che la suddetta modifica alle NTA:*

- non è in contrasto con gli strumenti di pianificazione urbanistica sovraordinati;
- interessa aree sottoposte a vincolo paesaggistico e, comunque, è compatibile con le relative norme di tutela;
- è compatibile con le norme di tutela idrogeologica;
- non determina incremento del consumo di suolo e riduzione degli standard urbanistici, rispetto al vigente PRG;
- non determina impatti significativi sulle matrici ambientali (acqua, suolo, aria).

*Alla luce di quanto sopra si può ritenere la variante normativa al Piano Regolatore Generale, come da atto di indirizzo con delibera di Giunta Comunale n. 92 dell'11/04/2022, NON DEVE ESSERE ASSOGGETTATA a "Valutazione Ambientale Strategica".*

**Dato atto** che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento ed in capo al sottoscritto Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001*) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

**Vista** la deliberazione Giunta Comunale n. 239 del 28/07/2022 con la quale è stato approvato il *Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024*, la cui sezione 2 denominata "Valore pubblico, performance e anticorruzione" nella sottosezione 2.3 contiene il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e ed in particolare l'allegato B dello stesso Piano, che ascrive il presente processo all'Area di rischio "Pianificazione Urbanistica" ed è individuato con cod. processo P357 – "Gestione Valutazione Ambientale e Strategica", da cui si evince che il presente procedimento è classificato a rischio MEDIO;

**Visti**, altresì, gli allegati C e D del predetto *PIAO 2022-2024, sottosezione 2.3 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)*, che normano le misure di prevenzione del rischio corruzione generali e speciali ed in particolare:

- le misure generali afferenti all'azione amministrativa pertinenti il processo/procedimento di che trattasi, ovvero l'assenza di conflitto di interessi tra Responsabile del Procedimento/Dirigente e destinatari procedimento;
- le misure specifiche consistenti nella:
  - distinzione dell'attività istruttoria e della relativa responsabilità di adozione dell'atto finale in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'istruttore proponente e il dirigente con sottoscrizione del provvedimento/atto finale/relazione, con doppia firma;
  - verifica preliminare a varianti di piano o piani attuativi dell'intervenuta valutazione di impatto ambientale con attestazione specifica del Dirigente responsabile;

**Dato atto** che in riferimento al presente procedimento ed al conseguente provvedimento:

- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione dell'Ente e dalle direttive interne del RPC;
- il provvedimento rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali, nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del codice di comportamento dell'Ente, adottato con deliberazione di Giunta n. 352 del 18/12/2020;
- ai fini dell'esecutività il presente atto non necessita, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, di parere contabile poiché non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed è immediatamente esecutivo;

**Attestata** la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

## DETERMINA

1. **di ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;
2. **di prendere atto** della documentazione prodotta dall'Ufficio Urbanistica del Settore I, in attuazione degli indirizzi stabiliti dall'organo esecutivo dell'Amministrazione comunale con D.G.C. n. 92 dell'11/04/2022, composta da:
  - Elaborato 1 – Relazione illustrativa;
  - Elaborato 2 – Modifica normativa e quadro di raffronto;
  - Elaborato 3 – Rapporto preliminare.
3. **di dare avvio** alla procedura di cui al Titolo II della Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., per gli adempimenti di cui all'articolo 12 del D. Lgs. medesimo, inerente la *verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)* della variante parziale alle norme tecniche di attuazione del P.R.G. (artt. 5 e 22);
4. **di dare atto** della seguente identificazione dei soggetti di cui alle lettere p), q), r) del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs 4/2008, modificativo ed integrativo del DLgs 152/2006, in coerenza con la Circolare 31/07/2008 emanata dalla Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia:
  - p) autorità competente: il "Settore II – Servizi Tecnici" del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente;*
  - q) autorità procedente: il "Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico" del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente;*
  - r) proponente: l'Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi;*
5. **di stabilire** che per l'ottenimento del parere ex art. 12, comma 2, D. Lgs. 152/2006, sarà indetta conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, trasmettendo la documentazione allegata alla proposta di variante in esame alle sotto riportate Autorità con Competenza Ambientale:
  - Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio Ambiente

Servizio Valutazioni Ambientali – PEC: [dpc002@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc002@pec.regione.abruzzo.it)  
Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – PEC: [dpc032@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc032@pec.regione.abruzzo.it)

- Regione Abruzzo - Dipartimento Infrastrutture - Trasporti  
Servizio Genio Civile - Teramo – PEC: [dpe014@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe014@pec.regione.abruzzo.it)  
Servizio Difesa del Suolo – PEC: [dpe013@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpe013@pec.regione.abruzzo.it)
- Regione Abruzzo - Dipartimento Agricoltura  
Servizio Foreste e Parchi – PEC: [dpd021@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd021@pec.regione.abruzzo.it)
- Provincia di Teramo  
Area 3 - Settore 3.10 - Pianificazione Territoriale - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali – PEC: [protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)  
Area 3 - Settore 3.11 - Tutela e valorizzazione ambiente, Sub Ambito territoriale, Acqua e rifiuti – PEC: [protocollo@pec.provincia.teramo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.teramo.it)
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo – PEC: [sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it)
- ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente, direzione generale, gruppo di lavoro VAS – PEC: [sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)
- Autorità di Bacino di Rilievo Regionale dell'Abruzzo Interregionale del fiume Sangro – PEC: [protocollo@pec.autoritadistrettoac.it](mailto:protocollo@pec.autoritadistrettoac.it)
- ASL di Teramo - Servizio di igiene e sanità pubblica – PEC: [aslteramo@raccomandata.eu](mailto:aslteramo@raccomandata.eu)
- Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano – PEC: [info@pec.ato5teramo.it](mailto:info@pec.ato5teramo.it)

6. **di nominare** Responsabile del Procedimento l'Ing. Riccardo Malatesta, funzionario titolare di posizione organizzativa presso il Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Roseto degli Abruzzi;
7. **di precisare** che, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il risultato della Verifica di Assoggettabilità a V.A.S., comprese le motivazioni, sarà divulgato mediante apposito Avviso da pubblicarsi all'Albo Pretorio comunale e sul sito web del Comune.

**Il Dirigente del Settore I**  
**Autorità Procedente**  
Arch. Fabio Ciarallo